



Crazy Pizza apre a Torino, Briatore: «Non capisco lo stupore, città è pronta»

Descrizione

(Adnkronos) «Uno spazio distribuito su tre livelli, un investimento superiore al milione e 200 mila euro e 18 dipendenti che a regime arriveranno a 30, ossia a inizio 2026 quando il locale, al momento aperto solo la sera, dovrebbe esserlo anche per il lunch. Sono i numeri di Crazy Pizza, il nuovo locale di Flavio Briatore che dopo l'apertura, il 16 ottobre scorso, è stato inaugurato ieri sera a due passi da piazza Castello, nel cuore di Torino.

Già presente a Londra, New York, Monte Carlo, Milano, Roma, Ibiza e Saint-Tropez, dopo Torino, Crazy Pizza, brand del Gruppo Majestas, aprirà a dicembre a Saint Moritz. A fare gli onori di casa, l'imprenditore cuneese, pullover e pantaloni blu, occhiali da sole con lenti azzurre e cappellino. «Perché Torino? Perché no», risponde ai cronisti. «Non capisco lo stupore, lo manco da quarant'anni da questa città ma perché non dovrebbe essere pronta, è una città molto bella, ha tantissime cose, ora anche il tennis e tante altre cose, forse dovrebbe valorizzare un po' di più le sue capacità e le sue priorità».

Poi, il suo locale, un concept nato nel 2019 dove oltre alla pizza è possibile scegliere piatti della tradizione italiana e un'ampia selezione di vini, il tutto accompagnato da musica e intrattenimento con camerieri pizzaioli che prima di esibirsi si allenano per almeno due settimane a Dubai.

«Ho ristoranti difficili un po' ovunque, volevo fare qualcosa di facile, in quel caso la scelta tra hamburger e la pizza e io ho scelto la pizza che piace a tutti. Siamo partiti da un'idea semplice e abbiamo creato una realtà, la creatività di un imprenditore è quella di creare posti di lavoro e noi creiamo opportunità anche se il problema che abbiamo in Italia è che si perdona tutto tranne il successo e questo succede a chiunque».

«»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 31, 2025

Autore

redazione

default watermark